**Domenica 18 Settembre 2022**

**XXV Domenica «Per Annum»**

[*Am 8,4-7*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Am%208,4-7)*;* [*Sal 112*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Sal%20112)[*1Tm 2,1-8*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=1Tm%202,1-8)[*Lc 16,1-13*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Lc%2016,1-13)

*Non potete servire Dio e la ricchezza.*

Questa bella parabola racconta della **vita dell’uomo, di ogni uomo**.

1. C’è **un passato**. In questo caso, **quell’uomo sperpera**, cioè **sciupa** quello che ha, le ricchezze che gli sono affidate, e la ricchezza più grande è la vita. **Cosa vuol dire sperperare?** Vuol dire **usare in modo improprio ciò che uno possiede**. Il modo peggiore di sperperare è **usare solo per sé**.

2. Poi, arriva un momento in cui **il padrone vuole fare i conti** ed è **il presente**, l’oggi. Tira le somme. E quell’uomo è cosciente che le sue scelte non gli garantiscono un futuro.

3. «**Che farò?**». Le soluzioni sono: **o il rassegnarsi a un futuro di fatica**, di sofferenza, «zappare non ne ho forza, mendicare mi vergogno», **oppure convertirsi**.

**4. La conversione** della parabola **è: “Aiutare per poter essere aiutato”.** **Questo uomo scopre gli altri**, capisce che **la sua salvezza**, il suo benessere futuro **sarà solo nella collaborazione con gli altri**.

Il modo raccontato è disonesto, ma **dietro** quella parabola **c’è un messaggio**. **Tutto quello che possiedi non è tuo, è di un altro**. **Se** tu **sei capace di usarlo per aiutare i fratelli, allora ne verrà un vantaggio anche a te**.

5. Gesù non ci invita a essere disonesti, ma a capire che **la salvezza si ottiene** **diventando solidali**. **Da soli non ci si salva!** Si può essere felici, spensierati per una fase della vita, ma non per sempre.

Ci vuole dire che **la ricchezza va condivisa**, che **la vita ti è stata data** ma non per te, **per te e per gli altri, perché tu sia felice donando agli altri**.

6. E ci dice ancora, questa parabola, che **saranno i poveri ad aprirci la porta** per farci entrare in Paradiso.

Quando saremo davanti a Dio e ci verrà chiesto: «Ho avuto fame, mi hai dato da mangiare?», **ci deve essere qualcuno, almeno uno, che ci difenda**, dicendo: «**Lui, in quella occasione, mi ha aiutato**» (Diego Fares). Non occorrono grandi cose, Gesù dice che **basta dare un bicchiere d’acqua** a un bisognoso, **perché, quando lo dai** bene, **questo genera in te una gioia grande**, **comprendi che quella è la strada** per impostare la vita, **per vivere felice tu, insieme a loro**.